

GRUPPO DI LAVORO – FUNZIONAMENTO DELLA CIM

**PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERNO
DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA**

(ultima revisione del Reg: 17 ottobre 2007)

	Versione in vigore (17/10/2007)	<p>Proposte del GdL FON CIM (14/12/09)</p> <p>Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10)</p> <p>Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)</p>
	ARTICOLO 1: Natura e obiettivi generali	ARTICOLO 1: : Natura e obiettivi generali
1	La Commissione Intermediterranea è stata istituita in base alla Risoluzione del 13 ottobre 1989, in occasione dell'Assemblea della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM).	La Commissione Intermediterranea è stata istituita in base alla Risoluzione del 13 ottobre 1989, in occasione dell'Assemblea della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM).
2	La Commissione Intermediterranea fa parte della CRPM e svolge la sua attività sotto l'autorità dell'Ufficio Politico della CRPM.	La Commissione Intermediterranea fa parte della CRPM e svolge la sua attività sotto l'autorità dell'Ufficio Politico della CRPM..

Commenti:

Nessuna modifica.

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 2 : Composizione	ARTICOLO 2 : Composizione
1	La Commissione Intermediterranea è composta dai Presidenti - o aventi una funzione equivalente - delle Regioni o enti immediatamente sub-statali, membri e membri associati.	La Commissione Intermediterranea è composta dai Presidenti - o aventi una funzione equivalente - delle Regioni o enti immediatamente sub-statali, membri e membri associati.

Commenti:

Nessuna modifica.

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 3: Regioni Partecipanti	ARTICOLO 3 : Regioni Partecipanti
1	Tutte le Regioni mediterranee dell'Unione Europea, membri della CRPM, sono membri della Commissione Intermediterranea. Le Regioni e enti sub-statali degli Stati partecipanti al partenariato euromediterraneo, membri associati della CRPM, sono membri della Commissione Intermediterranea.	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le Regioni della CRPM, che tenuto conto della loro situazione geografica, economica o politica, ritengono di far parte dello spazio mediterraneo, e - Le Regioni e enti sub-statali degli Stati partecipanti al partenariato euromediterraneo, e/o all'Unione per il Mediterraneo, membri associati della CRPM, <p>possono aderire alla Commissione Intermediterranea in qualità di membri.</p>
2.		<p>Le Regioni membri ed i membri associati della CRPM che desiderano aderire alla Commissione Intermediterranea sono tenuti di seguire la seguente procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Le richieste devono essere indirizzate al Segretario Esecutivo della Commissione Intermediterranea per approvazione dell'Ufficio Politico. L'Ufficio Politico si pronuncia all'unanimità. b. La decisione dell'Ufficio Politico deve essere ratificata dall'Assemblea Plenaria. <p>Tutte le Regioni membri ed membri associati e gli osservatori della CRPM possono partecipare in qualità di osservatori ai lavori della Commissione Intermediterranea, dopo invito preliminare dell'Ufficio Politico, e alle condizioni che verranno stabilite dall'Ufficio politico.</p>
3.		L'Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea può sospendere la partecipazione di un membro della Commissione Intermediterranea all'unanimità. Questa sospensione deve essere ratificata dall'Assemblea della Commissione Intermediterranea, con una maggioranza dei due terzi. La sospensione dovrà essere giustificata. Il non pagamento delle quote dovute può costituire un motivo di sospensione.
4.		Questa decisione verrà poi sottoposta all'Ufficio politico della CRPM affinché si pronuncia sul mantenimento della Regione in qualità di membro della CRPM, che sottoporrà la decisione all'Assemblea della CRPM.

Commenti:

Aggiornamento dell'Articolo per includere l'Unione per il Mediterraneo (in conformità con la modifica portata alla Carta organizzativa della CRPM).

Inclusione delle modalità di adesione e di sospensione (in conformità con la Carta organizzativa della CRPM).

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 4 : Obiettivi	ARTICOLO 4 : Obiettivi
1	Studiare i problemi comuni e attuare operazioni concrete di cooperazione interregionale mediterranea, mirando allo sviluppo economico, scientifico e culturale.	Studiare i problemi comuni e attuare operazioni concrete di cooperazione interregionale mediterranea, mirando allo sviluppo economico, scientifico e culturale adottando azioni appropriate tra cui:
2	Decidere i programmi specifici comuni.	1. Promuovere la politica euro-mediterranea e il ruolo essenziale delle autorità regionali
3	Garantire gli scambi di esperienze nel quadro degli interventi previsti dai Fondi Strutturali	2. Promuovere un approccio di sviluppo territoriale su scala del bacino del Mediterraneo
4	Far conoscere alle Istituzioni europee i problemi della zona mediterranea	3. Difendere gli interessi specifici delle Regioni mediterranee nei principali negoziati europei e nelle politiche comunitarie
5		4. Identificare e promuovere dei progetti strutturanti di cooperazione sulle principali tematiche dello spazio mediterraneo
6		5. Perseguire la costruzione di legami stretti con le reti mediterranee e le strutture di cooperazione

Commenti:

Modifica per chiarificare il ruolo della Commissione Intermediterranea ed i suoi obiettivi. Integrazione dell'elenco degli obiettivi.

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 5 : Organi	ARTICOLO 5 : Organi
1	La Commissione è dotata dei seguenti organi:	La Commissione è dotata dei seguenti organi:
2	- Il Presidente,	- Il Presidente,
3	- L'Ufficio Politico,	- L'Ufficio Politico,
4	- Il Segretario Esecutivo,	- Il Segretario Esecutivo,
5	- L'Assemblea Plenaria.	- L'Assemblea Plenaria.

Commenti:

Nessuna modifica.

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 6: Il Presidente	ARTICOLO 6: Il Presidente
1	Il Presidente è eletto dai membri dell'Ufficio Politico con mandato biennale, rinnovabile una sola volta. In caso di impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni il Vice-Presidente supplente. Se questi è a sua volta impedito, le funzioni di Presidente sono esercitate dal Vice-Presidente più anziano	Il Presidente è eletto dall'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea tra i suoi membri con mandato biennale, rinnovabile una sola volta. Al momento dell'elezione del Presidente, l'Assemblea nomina altresì un Primo Vice-Presidente e tre Vice-Presidenti su indicazione dei membri dell'Ufficio Politico.
2		I Presidenti e i Vice-Presidenti possono essere eletti tra i membri effettivi dell'Assemblea.
3		4 mesi prima della scadenza del mandato di Presidente, il Segretario Esecutivo presenta alle Regioni rappresentate una domanda di candidatura. Ogni candidatura deve essere inviata al Segretario Esecutivo almeno 2 mesi prima della scadenza del mandato, accompagnata da una dichiarazione sintetica degli orientamenti di programma che si intende perseguire all'interno della Commissione Intermediterranea. Le candidature ricevute saranno trasmesse a tutte le Regioni almeno 1 mese prima della scadenza.
4	Il Presidente ha la funzione di dirigere e coordinare i lavori della Commissione. Assicura altresì il collegamento tra la Commissione e l'Ufficio Politico. È assistito da un Segretario particolare, che egli designa.	Il Presidente ha la funzione di dirigere e coordinare i lavori della Commissione. Assicura altresì il collegamento tra la Commissione e l'Ufficio Politico dalla CRPM. In caso di impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni il Primo Vice-Presidente. Se questi è a sua volta impedito, le funzioni di Presidente sono esercitate dal Vice-Presidente più anziano.

Commenti:

La modifica per l'elezione del Presidente è stata portata per offrire a tutti i membri della Commissione Intermediterranea la possibilità di presentare una candidatura e di esprimere una voce, ma anche per rendere il sistema di elezione del Presidente della Commissione Intermediterranea conforme a quello della maggior parte delle Commissioni geografiche

Il punto 2 è stato cancellato perché già precisato al punto 1.

Alcune spiegazioni sono state introdotte per le modalità di elezione del Presidente (non esistevano), in legame diretto col Carta organizzativa della CRPM.

Per l'elezione dei Vicepresidenti, considerando il loro ruolo più onorifico che sostanziale, non occorre considerare la stessa procedura di candidatura che quella relativa all'elezione del Presidente

Per non generare della confusione tra i ruoli del Segretario Esecutivo (organo della CIM) ed il Segretario particolare del Presidente, il riferimento esplicito a questo ultimo è stato ommesso. Il Presidente può organizzarsi naturalmente con la sua propria struttura che non appare nell'organigramma (a meno di modificare l'art.5).

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09)
		Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10)
		Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 7 : L'Ufficio Politico	ARTICOLO 7 : L'Ufficio Politico
1	I membri dell'Ufficio Politico sono eletti dall'Assemblea Plenaria per un periodo di due anni, rinnovabile. L'Ufficio Politico in tal modo designato elegge, tra i propri membri, uno o più Vicepresidenti	I membri dell'Ufficio Politico sono eletti dall'Assemblea Plenaria per un periodo di due anni, rinnovabile
2	L'Ufficio Politico è composto da: cinque rappresentanti per la Spagna, l'Italia e la Grecia; tre per la Francia e il Marocco; due per il Portogallo; uno per Cipro, Malta, Libano e Tunisia.	La composizione dell'Ufficio Politico, in legame col numero delle Regioni partecipate e degli Stati membri rappresentate, sarà determinata applicando il metodo di seguente calcolo:
3		L'Ufficio Politico è composto al massimo della metà del numero delle Regioni membri della Commissione Intermediterranea, arrotondata per eccesso,
4		- Ogni Stato membro è rappresentato per almeno una Regione,
5		- Il numero di Regioni membri dell'Ufficio Politico per ogni Stato è calcolato secondo un criterio che prende in conto il numero di Regioni membri del CIM per paese (per un peso del 75%), e la popolazione (per un peso del 25%).
6		- Per tradurre questi parametri in sedi secondo un criterio di proporzionalità, si applica la regola di Hondt.
7	Nel caso di parità di voti, il voto del Presidente è determinante.	Nel caso di parità di voti, il voto del Presidente è determinante.
8	L'Ufficio Politico si riunisce su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei suoi membri.	L'Ufficio Politico si riunisce su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei suoi membri.
9	Nei casi di particolare motivata importanza o utilità, il Presidente può decidere, di propria iniziativa o su richiesta di uno dei membri dell'Ufficio, nell'intervallo tra due riunioni dello stesso, di proporre l'adozione scritta di un provvedimento. In tal caso, egli invia la proposta di provvedimento a mezzo telefax ovvero a mezzo e-mail a tutti i membri dell'Ufficio, fissando un termine di 15 giorni per la risposta. La mancata risposta entro il predetto termine equivale a risposta positiva. In caso di motivata eccezionale urgenza, il termine può essere ridotto a cinque giorni. Il Presidente deve motivare l'eventuale rifiuto di accogliere la richiesta di procedura scritta..	Nei casi di particolare motivata importanza o utilità, il Presidente può decidere, di propria iniziativa o su richiesta di uno dei membri dell'Ufficio, nell'intervallo tra due riunioni dello stesso, di proporre l'adozione scritta di un provvedimento. In tal caso, egli invia la proposta di provvedimento a mezzo telefax ovvero a mezzo e-mail a tutti i membri dell'Ufficio, fissando un termine di 15 giorni per la risposta. La mancata risposta entro il predetto termine equivale a risposta positiva. In caso di motivata eccezionale urgenza, il termine può essere ridotto a cinque giorni. Il Presidente deve motivare l'eventuale rifiuto di accogliere la richiesta di procedura scritta.
10	<u>Le funzioni dell'Ufficio sono le seguenti:</u>	<u>Le funzioni dell'Ufficio sono le seguenti:</u>
11	proporre alla Commissione i temi di riflessione,,	- Proporre alla Commissione i temi di riflessione,
12	definire i metodi di lavoro,	- Definire i metodi di lavoro,
13	assicurare il controllo dei lavori decisi dalla Commissione,	- Assicurare il controllo dei lavori decisi dalla Commissione,
14	proporre le riunioni della Commissione,	- Proporre le riunioni della Commissione,
15	decidere le risoluzioni da presentare all'Assemblea Generale della CRPM.	- Proporre le risoluzioni da presentare all'Assemblea Generale della CRPM e adottare le risoluzioni politiche tra un'Assemblea Generale e l'altra.

Commenti:

Vedere l'allegato Regolamento Interno della Commissione Intermediterranea

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 8 : Il Segretario Esecutivo	ARTICOLO 8 : Il Segretario Esecutivo
1	Il Segretario Esecutivo è nominato, o esonerato dalle sue funzioni, dall'Assemblea plenaria su proposta dell'Ufficio Politico.	Il Segretario Esecutivo è nominato, o esonerato dalle sue funzioni, dall'Assemblea plenaria su proposta dell'Ufficio Politico.
2	Lo stesso è al servizio dell'Assemblea plenaria e dell'Ufficio Politico. Organizza il lavoro della Commissione conformemente alle presenti disposizioni, assicura le relazioni con il Segretario Generale della CRPM e lo rappresenta in seno alla Commissione Intermediterranea.	Lo stesso è al servizio dell'Assemblea plenaria e dell'Ufficio Politico. Organizza il lavoro della Commissione conformemente alle presenti disposizioni, assicura le relazioni con il Segretario Generale della CRPM e lo rappresenta in seno alla Commissione Intermediterranea.
3	Il Segretario Esecutivo svolge il ruolo di moderatore durante gli interventi nelle riunioni ed è incaricato della redazione del resoconto di ogni riunione.	Il Segretario Esecutivo svolge il ruolo di moderatore durante gli interventi nelle riunioni ed è incaricato della redazione del resoconto di ogni riunione.
4		Il Segretario Esecutivo deve imperativamente godere della fiducia dell'Assemblea Generale e dell'Ufficio Politico. Tale fiducia deve essere espressa mediante un voto almeno una volta ogni cinque anni.

Commenti:

Modifica della durata delle funzioni del Segretario Esecutivo e delle condizioni del suo rinnovo. Introduzione del voto di fiducia da parte dell'assemblea in conformità con la modifica già portata in Carta organizzativa della CRPM.

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 9 : L'Assemblea Plenaria	ARTICOLO 9 : L'Assemblea Plenaria
1	L'Assemblea Plenaria è costituita dai Presidenti, o aventi una funzione equivalente, delle Regioni ed Enti sub-statali, membri e membri associati, e dai rappresentanti delegati dagli stessi.	L'Assemblea Plenaria è costituita dai Presidenti (o aventi una funzione equivalente), delle Regioni ed Enti sub-statali, membri e membri associati, o dai rappresentanti politici delegati dagli Presidenti.

Commenti:

Come è scritto l'Articolo non ha senso. Se i Presidente sono presenti alle riunioni, la partecipazione dei rappresentanti delegati non è né necessario, né utile. Invece, diventa necessaria se i Presidente sono assenti perché devono potere esercitare le loro funzioni e rappresentarli a pieno titolo

L'articolo esige dunque in ogni caso una modifica.

Da Notare che tutte le altre Commissioni accettano dei rappresentanti delegati.

	Versione in vigore (17/10/2007)	Proposte del GdL FON CIM (14/12/09) Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10) Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)
	ARTICOLO 10 : Riunione dell'Assemblea Plenaria	ARTICOLO 10 : Riunione dell'Assemblea Plenaria
1	La Commissione si riunisce in Assemblea Plenaria almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei suoi membri o per iniziativa della maggioranza dei membri dell'Ufficio Politico.	La Commissione si riunisce in Assemblea Plenaria almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei suoi membri o per iniziativa della maggioranza dei membri dell'Ufficio Politico.
2	La data e il luogo della riunione seguente sono decise al termine di ogni riunione, su preventivo invito di una delle Regioni membri. Tale Regione si assume l'onere dell'organizzazione della riunione e delle spese.	La data e il luogo della riunione seguente sono decise al termine di ogni riunione, su preventivo invito di una delle Regioni membri. Tale Regione si assume l'onere dell'organizzazione della riunione e delle spese.
3	Il verbale della riunione è inviato a tutti i membri della Commissione nel più breve termine possibile.	Il verbale della riunione è inviato a tutti i membri della Commissione nel più breve termine possibile.
4	L'ordine del giorno è fissato dal Presidente su proposta dell'Ufficio Politico. Sono presi in considerazione tutte le iniziative o i suggerimenti delle Regioni.	L'ordine del giorno è fissato dal Presidente su proposta dell'Ufficio Politico. Sono presi in considerazione tutte le iniziative o i suggerimenti delle Regioni.

Commenti:

Nessuna modifica.

	Versione in vigore (17/10/2007)	<p>Proposte del GdL FON CIM (14/12/09)</p> <p>P Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10)</p> <p>Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)</p>
	ARTICOLO 11 : Accordi	ARTICOLO 11 : Accordi
1	Gli accordi e le risoluzioni sono adottati a maggioranza assoluta dei membri presenti ad ogni riunione.	Gli accordi e le risoluzioni sono adottati a maggioranza assoluta dei membri presenti ad ogni riunione.

Commenti:

Nessuna modifica.

	<p>Versione in vigore (17/10/2007)</p>	<p>Proposte del GdL FON CIM (14/12/09)</p> <p>Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10)</p> <p>Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)</p>
		<p>ARTICOLO 12: Gruppi di Lavoro</p>
<p>1</p>		<p>I gruppi di lavoro permanenti: hanno la funzione di alimentare le riflessioni e le posizioni della Commissione su tematiche prioritarie per le sue Regioni membri. (*)</p>
<p>2</p>		<p>I gruppi di lavoro ad hoc: hanno gli stessi obiettivi dei gruppi di lavoro permanenti ma rispondono a una necessità specifica e limitata nel tempo al fine di adattarsi più di da vicino alle priorità dell'agenda comunitaria. (*)</p>
<p>3</p>		<p>Ogni gruppo di lavoro è presieduto da una o più Regioni membro che elaborano un capitolato di oneri in cui si precisano gli obiettivi, le regole di funzionamento e le azioni che il gruppo deve adottare. L'Ufficio approva la creazione di un gruppo e la chiusura dei suoi lavori quando i membri ritengono che gli obiettivi siano stati raggiunti o che l'interesse per la sua attività sia esaurito. (*)</p>

Commenti:

Articolo preso in prestito al Regolamento interno dalla Commissione Arco Atlantico. Regolamenta la composizione, i tipi, il funzionamento e lo scioglimento dei gruppi di lavoro, visto la necessità di avere in materia delle regole precise.

* Regolamento interno della Commissione Arco Atlantico, Art. VI – Gruppi di Lavoro

* Regolamento interno della Commissione Arco Atlantico, Art. VI – Gruppi di Lavoro

* Regolamento interno della Commissione Arco Atlantico, Art. VI – Gruppi di Lavoro

	Versione in vigore (17/10/2007)	<p>Proposte del GdL FON CIM (14/12/09)</p> <p>Proposte del GdL FONCIM approvate dall'Ufficio politico di Murcia (05/02/10)</p> <p>Commenti introdotti dopo la riunione del GdL FONCIM (6-7/05/10)</p>
		ARTICOLO 13 : Gestione Finanziaria
1		<p>La Commissione dispone, per assicurare la propria gestione, delle seguenti risorse</p> <p>a) Quote delle Regioni, pari a un importo forfettario e unico deciso annualmente dalla Commissione;</p> <p>b) Eventuali contributi della CRPM;</p> <p>c) Contributi a titolo di partecipazione attiva della Commissione a iniziative comunitarie quali progetti, programmi, concorsi, ecc. (#)</p>
2		<p>La decisione di far partecipare la Commissione a progetti europei di interesse per la Commissione stessa, è riservata all'Ufficio Politico su proposta di una o più Regioni membri presentati al Segretario esecutivo. La partecipazione può essere sostenuta a condizione di averne informato in anticipo tutte le Regioni della Commissione e di garantire la copertura finanziaria con il fondo a disposizione della Commissione (verificata dal Segretario esecutivo).</p> <p>Ogni partecipazione ad un progetto si decide e si prepara nel rispetto delle scadenze, informando il segretario generale che deve impegnarsi in nome della CIM-CRPM. L'Ufficio politico, se necessario, potrà invocare la procedura scritta ai termini dell'Art. 7.</p>
3		<p>Le quote delle Regioni e i finanziamenti dell'Unione europea sono versati su un conto specifico gestito dalla Segreteria della Commissione, sotto la responsabilità del Segretario Generale della CRPM. (#)</p>
4		<p>La Regione che ospita le riunioni dell'Ufficio e della Commissione si fa carico delle spese per l'organizzazione e l'interpretazione simultanea. (#)</p>
5		<p>La Regione che ospita la Segreteria Esecutiva si fa carico delle spese di ufficio e delle relative forniture nonché delle attrezzature.</p>
6		<p>Il Segretario Esecutivo è tenuto di proporre ai membri dell'Ufficio un piano di azione annua, corredata di un bilancio previsionale,.</p>

Commenti:

Articolo parzialmente preso in prestito al Regolamento interno dalla Commissione Arco Atlantico.

L'obiettivo è un più grande dinamismo della Commissione nella gestione corri (disponibilità diretta dei fondi) identificazione dei collaboratori del Segretario Esecutivo e la partecipazione ai progetti europei.

Si fa una distinzione tra i livelli decisionali (proprio alle Regioni) ed il livello operativo (Segretario generale e Segretario Esecutivo) che devono trovare soluzioni per rispondere ai desiderata dei membri (per esempio l'adesione ai progetti).

E stata raccomandata la redazione di un piano di azione per stabilire il bilancio annuo e la tipologia delle spese considerate e di una guida di procedura per stabilire più in dettaglio i compiti dei differenti organi

Regolamento interno della Commissione Arco Atlantico, Art. IX Finanziamento

Regolamento interno della Commissione Arco Atlantico, Art. IX Finanziamento